

Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana

Prot. n. 18717 / ~~80~~11/2015 del 12 AGO. 2015

Pos. Coll. e Coord. n. 2

Palermo 12 AGO. 2015

Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di
pubblica utilità
Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti
viale Campania 36/a

90144 Palermo

(Rif. U. staff. 5, prot n. 29693 del 6-7-2015)

Oggetto: incarico di progettazione e direzione lavori per il progetto "Riutilizzo delle acque reflue per l'irrigazione del verde pubblico" del comune di Gibellina.

1 - Con la nota in riferimento codesto Dipartimento espone le vicende che hanno dato luogo all'approvazione da parte del comune di Gibellina del progetto relativo al "Riutilizzo delle acque reflue per l'irrigazione del verde pubblico", nell'ambito dell'Accordo di programma quadro "tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - opere fognarie, depurative e di riuso", stipulato fra Regione siciliana e Ministeri competenti nel 2003 e successivamente confermato con successivo Accordo 21-3-2005.

Il Comune ha chiesto che venga ammesso a finanziamento la spesa relativa ai compensi spettanti al progettista senonchè codesto richiedente manifesta dubbi su tale possibilità evidenziando che la prestazione professionale è stata resa sulla base dell'affidamento dell'incarico di progettazione deliberato dalla giunta comunale il 10-2-1990 che aveva un oggetto diverso: "l'aggiornamento del programma della rete fognaria e relativa progettazione esecutiva di tutte le opere connesse".

2- Si premette che quest' Ufficio non svolge attività di vigilanza e controllo di atti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione attiva, tanto più se questa, come nella fattispecie, è estranea all'Amministrazione regionale. Allo scrivente è ascritta la consulenza giuridica sull'interpretazione di norme e su questioni di diritto la cui soluzione sia utile al richiedente per l'adozione delle determinazioni di propria esclusiva competenza.

Nella fattispecie, in disparte restando le osservazioni circa le vicende che hanno preceduto l'Accordo di programma, il quesito sottoposto allo scrivente si traduce nella possibilità di ammettere a finanziamento le spese di progettazione del "riutilizzo delle acque reflue per l'irrigazione del verde pubblico" atteso che tali opere non rientrano fra quelle oggetto dell'incarico conferito con la deliberazione 78/bis del 10-2-1990.

La questione coinvolge, invero, una valutazione tecnica circa l'inquadrabilità delle opere progettate fra quelle "connesse" all'aggiornamento del programma della rete fognaria.

Salva diversa verifica di codesto Dipartimento in esito all'esame del progetto elaborato (non inviato a quest'Ufficio) lo scrivente presume che le opere di riutilizzo delle acque reflue a scopo irriguo del verde pubblico si sostanzino nella realizzazione di una rete idrica autonoma da quella fognaria.

Il progetto in questione, pertanto, avrebbe dovuto essere affidato con apposita gara il cui mancato espletamento comporta (salvi i rapporti fra committente e professionista in relazione all'utilizzo degli elaborati) l'impossibilità di ammettere a finanziamento la relativa spesa (cfr. in tal senso i pareri di quest'Ufficio nn. 81, 82 e 103 del 2009, rinvenibili sul sito della GURS, all'indirizzo <http://www.gurs.regione.sicilia.it/pareri.htm>).

Si ricorda che in conformità alla Circolare presidenziale 8 settembre 1998, n. 16586/66.98.12, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati dell'Ufficio.

Avv. Paolo Chiapparrone



L'AVVOCATO GENERALE
Cons. Romeo Palma

